

# COMUNE DI COLORINA

**Autorità Procedente per la VAS**

Prot. 2574

Colorina, 03.10.2012

## PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL DOCUMENTO DI PIANO

### DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE

*Ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE; del punto 6.8 DGR n°9/761*

#### **1.Sintesi del processo integrato del Piano di Governo del Territorio e della relativa Valutazione Ambientale Strategica**

- a) con deliberazione della Giunta Comunale n° 32 del 13/05/2008 è stato approvato l'avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio ai sensi della L.R. 12/2005 e s.m.i.
- b) con deliberazione della Giunta Comunale n°16 del 26 marzo 2009 è stata attivata la procedura di redazione della VAS, relativa agli effetti derivanti dall'attuazione del Documento di Piano
- c) con avviso pubblicato all'Albo comunale è stata data la possibilità a "chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, di presentare suggerimenti e proposte,
- d) sono pervenute presso l'Ufficio tecnico comunale n. 7 istanze da parte dei soggetti interessati.
- e) con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 26.03.2009 sono stati individuati:
  - l'Autorità Proponente , nonché Autorità Procedente: il Comune di Colorina, nella persona del Sig. Tognini Bruno;
  - l'Autorità Competente per la VAS: Mainetti Luca;
  - i soggetti competenti in materia ambientale:
    - A.R.P.A.;
    - A.S.L.;
    - DIREZIONE GENERALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA;
    - ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE (SIC - ZPS);
  - gli enti territorialmente interessati:
    - REGIONE LOMBARDIA;
    - PROVINCIA DI SONDRIO;
    - COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO E DI MORBEGNO;
  - altri enti/autorità/società con specifiche competenze, funzionalmente interessati:
    - ASSOCIAZIONI LOCALI;
    - GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE;
    - COLTIVATORI DIRETTI;
    - UNIONE INDUSTRIALI;
    - UNIONE ARTIGIANI;
    - UNIONE COMMERCianti;
    - FONDAZIONE FOJANINI;

- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni:
  - a) in data 29/03/2010 si è svolta un'assemblea pubblica per la presentazione alla cittadinanza delle linee guida per il Piano di Governo del Territorio;
  - b) in data 26/08/2010 , è stata convocata la prima conferenza di valutazione;
  - c) che dal giorno 30/09/2011 è stata resa disponibile in copia cartacea presso l'Ufficio tecnico edilizia privata e in formato digitale sul sito web del Comune ([www.comune.colorina.so.it](http://www.comune.colorina.so.it)) e sul sito web regionale SIVAS, la proposta di Documento di Piano, di Rapporto Ambientale e di Sintesi non tecnica, dandone adeguata comunicazione e pubblicità;
  - d) in data 04/11/2011 , è stata convocata regolarmente la conferenza di valutazione finale;
  - e) in data 20/12/2011 si è svolta un'assemblea pubblica per la presentazione alla cittadinanza del progetto del Piano di Governo del Territorio;

La scelta formale dell'Autorità proponente/procedente è stata quella di adottare lo schema metodologico procedurale previsto dalla DGR 30 dicembre 2009 – n. 8/10971 “*Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, LR n. 12/2005, DCR n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al D.LGS. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli*” e la D.g.r. 10/12/2010 n. 9/761 “*Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle d.g.r. 27 dicembre 2008 n. 8/640 e 30 dicembre 2009 n. 8/10971*”, (modello 1a).

## **2. Soggetti coinvolti per competenze e condivisione partecipata**

I soggetti coinvolti nella Procedura di VAS del PGT di Colorina sono:

- i soggetti competenti in materia ambientale:
  - A.R.P.A.;
  - A.S.L.;
  - DIREZIONE GENERALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA;
  - ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE (SIC - ZPS);
- gli enti territorialmente interessati:
  - REGIONE LOMBARDIA;
  - PROVINCIA DI SONDRIO;
  - COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO E DI MORBEGNO;
- altri enti/autorità/società con specifiche competenze, funzionalmente interessati:
  - ASSOCIAZIONI LOCALI;
  - GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE;
  - COLTIVATORI DIRETTI;
  - UNIONE INDUSTRIALI;
  - UNIONE ARTIGIANI;
  - UNIONE COMMERCianti;
  - FONDAZIONE FOJANINI;

## **3. Contributi partecipativi**

I contributi ricevuti sono stati:

- in data 29/11/2011 Prot. 3680 da WWF

- in data 28/11/2011 Prot. 3668 da Comitato salvaguardia del Gisolo;
- in data 11/10/2011 Prot. 3171 da ARPA;
- in data 18/11/2011 Prot. 3587 da Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- varie osservazioni dei cittadini
- varie indicazioni/osservazioni emerse nelle due conferenze (si vedano i verbali).

La redazione definitiva del Documento di Piano e del Rapporto Ambientale, oltre a tenere conto dei succitati contributi, ha preso in esame tutte le considerazioni scaturite nel confronto con i soggetti coinvolti e riportate nei relativi verbali.

Nell'inquadramento territoriale e pianificatorio e nella definizione del quadro vincolistico e dello stato dell'ambiente, nel Documento di Piano e nel Rapporto Ambientale, sono state recepite le indicazioni contenute nelle note suddette.

Nella costruzione della Matrice di Valutazione della trasformazione e della Scheda di indicazioni, mitigazioni e compensazioni ambientali da considerarsi in fase attuativa, sono state recepite e integrate le indicazioni contenute nelle note suddette.

Dopo l'adozione del PGT sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri:

- ARPA dipartimento di Sondrio protocollo n.1338 del 23/05/'12;
- Provincia di Sondrio Delibera Giunta Provinciale n. 137 del 03/09/'12 protocollo n. 2330 del 06.09.2012
- REGIONE LOMBARDIA
- DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E URBANISTICA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE Delibera Giunta Regionale n. IX/3952 del 06.08.2012
- REGIONE LOMBARDIA DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E URBANISTICA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI BACINO LOCALE protocollo n. 19318 del 26.07.2012
- Ufficio tecnico protocollo n. 1822 del 06.07.2012
- Partì sociali

#### **4. Alternative/strategie di sviluppo e motivazioni per le quali è stata scelta la proposta di Documento di Piano**

Nella fase di avvio del procedimento di formazione del nuovo PGT, previo avviso pubblico, sono pervenute da parte di privati cittadini, operatori, varie domande di inserimento aree o modifiche delle attuali previsioni del PRG. In sede di definizione del Documento di Piano ma anche del Piano dei servizi e del Piano delle regole, tali proposte sono state valutate in dettaglio.

Delle 7 richieste di proposte di inserimento aree o modifiche alle attuali previsioni del PRG presentate a seguito avviso di avvio del procedimento per l'elaborazione del nuovo PGT è stata fatta una prima analisi di possibile accoglimento incrociando le istanze con il sistema dei vincoli prescrittivi e con le criticità paesistico ambientali.

La seconda analisi condotta è stata fatta valutando l'opportunità urbanista, cioè esprimendo un giudizio tecnico, della possibile collocazione della richiesta (in termini di: accessibilità, consumo di suolo...). Conseguentemente, l'insieme di questi due giudizi, uno in termini di vincolistica ed uno in termini di opportunità insediativa, è stato possibile esprimere un giudizio di compatibilità edificatoria.

Sostanzialmente delle 7 istanze pervenute quasi tutte sono state accolte parte risolte tramite aggiustamenti della normativa del piano delle regole e parte accolte nel documento di piano attuate attraverso ambiti di trasformazione.

Avuto riguardo delle indicazioni del PTCP, in termini di sviluppo insediativo, è possibile elencare i temi principali che hanno delineato l'assetto della proposta di PGT:

- **Individuazione e inserimento di aree di espansione a completamento:** il Documento di Piano individua l'inserimento di aree a vocazione residenziale (ATR) e polifunzionale (ATP) in stretta connessione al sistema insediativo esistente. I documenti di VAS indicano inoltre per tali aree le opportune opere e misure mitigative e compensative in sede di intervento, sia nel rispetto dei tessuti edilizi esistenti, sia nei confronti del sistema agricolo e paesistico ambientale di prossimità sia nel rispetto del sistema dei vincoli.
- **Potenziamento del sistema dei servizi e delle connessioni:** il Documento di Piano, ma anche il Piano dei Servizi in dettaglio, ha previsto interventi specifici volti all'adeguamento dell'offerta dei servizi per la popolazione esistente e per la il nuovo dato della popolazione prevista con il progetto. E' stata posta particolare attenzione al miglioramento delle rete di connessione al sistema della mobilità esistente.
- **Suddivisione delle aree agricole secondo due sistemi:** individuazione di aree agricole a carattere produttivo agricolo per il contenimento dello sprawl (E1) e aree di salvaguardia paesistico ambientale (E2).
- **Conservazione del sistema paesistico - ambientale:** attraverso il mantenimento delle previsioni del sovracomunali, rinaturalizzazione di elementi verdi e del sistema dei corsi d'acqua, siepi e filari, mantenimento delle visuale percettive paesistiche, tutela dei nuclei di antica formazione e delle cascine storiche.
- **Densificare:** All'interno di una proposta di semplificazione dell'azonamento, in particolare di unificazione degli indici di capacità edificatoria della zona ex B e delle zone ex C (comparti attuati), per salvaguardare i diritti acquisiti e il mantenimento della volumetria esistente, vengono individuati indici univoci con possibilità di ampliamento.

Nel progetto di PGT sono stati individuati diversi nuovi ambiti di trasformazione residenziale (ACC). Per l'attuazione di tali ambiti è previsto l'intervento mediante titolo abilitativo diretto (ATR1/2/3...) o tramite permesso di costruire convenzionato (ATRa/b/c...). L'unico ambito produttivo polifunzionale previsto in fase di adozione è stato stralciato.

#### **5. Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale**

Il Piano di Governo del Territorio è stato costruito inserendosi nel quadro pianificatorio e programmatico sovracomunale esistente, nello specifico come dettagliato di seguito.

- il quadro conoscitivo del Documento di Piano ha considerato gli elementi di inquadramento e conoscitivi contenuti ne:
  - il Piano Territoriale Regionale (PTR), completo della sua componente Paesaggistica (PPR);
  - la Rete Ecologica Regionale;
  - il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, con la sua componente paesaggistica;
  - il Piano di indirizzo forestale;
- la Normativa Tecnica del Piano di Governo del Territorio ha recepito i contenuti indicativi e prescrittivi pertinenti al Comune di Colorina:
  - il Piano Territoriale Regionale (PTR), completo della sua componente Paesaggistica (PPR);
  - la Rete Ecologica Regionale;
  - il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), con la sua componente paesaggistica;

- il Rapporto Ambientale e la Valutazione del Piano hanno verificato la coerenza e la sostenibilità delle scelte di trasformazione urbanistica ed edilizia rispetto al quadro conoscitivo del territorio e dell'ambiente della provincia e rispetto alle indicazioni e prescrizioni che il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale in tema di Componente paesaggistica e di Componente geologica, idrogeologica e sismica.

Nel Rapporto Ambientale sono stati valutati gli effetti prodotti dal Piano sull'ambiente, nello specifico la valutazione degli effetti delle previsioni del Documento di Piano sull'ambiente ha previsto la costruzione di una matrice in cui le righe rappresentano ognuno degli ambiti di trasformazione controllata a destinazione residenziale o produttivo e le colonne i temi rispetto ai quali verificare la sostenibilità della previsione. Di seguito vengono elencati sinteticamente:

- **COMPONENTI** (acqua, rifiuti, aria, salute, suolo, paesaggio e rete ecologica, mobilità, rumore, energia)
- **CRITICITA'** (viabilità, area cimiteriale, elettrodotti, pai, fattibilità geologica, reticolo idrico minore)
- **SENSIBILIA'** (corpi idrici, sorgenti, sic, zps, parco, viabilità storica, nuclei storici, elementi della rete ecologica, percorsi di interesse paesistico, visuali panoramiche)

La colonna finale della scheda di valutazione è una sintesi della valutazione della FATTIBILITA' DELLA TRASFORMAZIONE, come analisi di compatibilità:

- fattibilità alla trasformazione con lievi limitazioni;
- fattibilità alla trasformazione con modeste limitazioni;
- fattibilità alla trasformazione con gravi limitazioni.

Le indicazioni contenute nella scheda costituiscono presupposto per la sostenibilità ambientale della trasformazione e indicazione in sintesi degli accorgimenti da tenersi in fase progettuale di dettaglio e delle attenzioni da aversi in fase di verifica esecutiva della fattibilità dell'intervento.

I risultati della costruzione del Piano di Monitoraggio proposto in sede di Rapporto Ambientale hanno fatta applicazione prevedendo che, ne venga data attuazione concreta, redigendo e pubblicando a cadenza annuale una relazione sullo stato di attuazione del PGT approvato e un report di sintesi degli indicatori segnalati.

L'analisi delle componenti di rilevanza paesistico-ambientale all'interno del territorio del Comune ha portato alla definizione di tre classi di sensibilità:

### **classe 3 - sensibilità paesistica media**

Il paesaggio di valle maggiormente antropizzato.

### **classe 4 - sensibilità paesistica alta**

Rappresenta la gran parte del territorio comunale : il nucleo storico, i sistemi sommitali ed i siti d'interesse comunitario e le zps, le aree agricole strategiche, le aree agricole di rilevanza paesistica, i varchi inedificabili, le aree di naturalità fluviale individuate dal PTCP. VINCOLI DIFFUSI SUL TERRITORIO come i 150 m di rispetto dai fiumi e dai torrenti ( D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 142, comma 1, lettera c).

### **classe 5 - sensibilità paesistica molto alta**

Gli immobili soggetti a vincolo storico, culturale per legge o per Decreto, elencati nel Repertorio contenuto nella presente relazione e i corsi d'acqua del reticolo idrico principale.

Per quanto riguarda la compatibilità paesaggistica, il Documento di Piano prevede che gli ambiti ricompresi nelle classi 4 e 5 sono da considerarsi aree di rilevanza paesistica ai sensi dell'art. 24 NdA del PPR nonché della DGR n.772002 all'art.3; di conseguenza i relativi interventi sono soggetti alla verifica del grado di incidenza paesistica del progetto.

## 6. Il parere motivato

Con provvedimento in data 03.10.2012 l'autorità competente per la VAS, ha espresso il parere motivato circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano.

Il citato parere ripercorre i contributi del processo partecipativo del Documento di Piano, esso recepisce le prescrizioni e le indicazioni pervenute dai soggetti competenti, accoglie positivamente le raccomandazioni e si costituisce quale strumento di chiarificazione e sintesi.

Il parere motivato ha espresso parere positivo e pertanto risulta consequenziale la coerenza tra il parere suddetto e la dichiarazione di sintesi.

## 7. Il monitoraggio

Il piano di monitoraggio del PGT di Colorina sarà articolato come segue:

- 1 il monitoraggio degli effetti dell'attuazione del PGT: con il fine di valutare specificatamente le singole azioni proposte dal PGT e la loro attuazione;
- 2 il monitoraggio annuale della raccolta dati compilati a seguito di ogni singola trasformazione: al fine di valutare se l'obiettivo fissato nel PGT è stato raggiunto, in quale dimensione e con quale andamento positivo/negativo.
- 3 il monitoraggio dello stato dell'ambiente: serve per la stesura dei rapporti sullo stato e l'ambiente, ponendo l'attenzione sugli indicatori descrittivi;

Il primo tipo di monitoraggio ha lo scopo di valutare l'attuazione delle singole azioni proposte dal PGT.

Il secondo tipo di monitoraggio, con scadenza annuale, ha lo scopo di raccogliere tutte le informazioni che verranno compilate dai proponenti di ogni singola trasformazione urbanistica, valutando se l'obiettivo fissato nel PGT è stato raggiunto, in quale dimensione e se il trend di andamento è stato positivo o negativo.

Il terzo tipo di monitoraggio, con scadenza annuale, è quello che tipicamente serve per la stesura dei rapporti sullo stato dell'ambiente. Di norma esso tiene sotto osservazione l'andamento di indicatori riguardanti grandezze caratteristiche dei diversi settori ambientali: gli indicatori utilizzati per questo tipo di monitoraggio prendono il nome in letteratura di "indicatori descrittivi".



**L'AUTORITA' PROPONENTE**  
**Ass. Tognini Bruno**